DOPPIOZERO

Merkel verde pisello

Marco Belpoliti
11 Ottobre 2012

Sui siti dei giornali europei da qualche giorno compaiono una serie d'immagini di Angela Merkel dedicate al suo modo di vestire. Ci si diverte a disporre la serie delle giacche del Cancelliere tedesco – taglia forte – seguendo una palette di colori, dal verde pisello al nero, passando per il violetto, il blu, il rosso, ecc.

Quello che colpisce gli osservatori è il fatto che la Merkel indossi la medesima giacca varie volte, senza curarsi troppo del fatto di averla sfoggiata in precedenti incontri al vertice, o in altri viaggi nei paesi europei. Di sicuro la Cancelliera non ha alcuna idea di cosa sia lo stile, ma il fatto di riutilizzare il medesimo capo varie volte non è poi così negativo, come invece sembra ai giornali, ad esempio quelli inglesi. Si tratta di una forma di formalità informale che non si cura troppo di quest'aspetto, ma è basata sulla concretezza (e per questo il suo tipo massaia-elegante piace a tanti).

Le sue giacche sono in stile tedesco classico, non appariscente, un sottotono. Negli anni Ottanta c'era una marca tedesca di vestiti, la Escada (nata a Monaco nel 1978), che produceva capi simili. Si tratta nella Merkel di una divisa che diventa una non-divisa attraverso l'uso dei colori pastello, secondo una palette tipicamente femminile, che invece un uomo non adotterebbe mai, soprattutto un politico o un uomo di affari. In definitiva, la Cancelliera risolve in forma semplice un problema complesso: come mostrarsi in pubblico.

L'eleganza non dunque è per lei un problema. Semmai la cosa interessante è che si tratta sempre di giacche, capo di solito maschile, che accentuano, insieme alla taglia, l'idea di una persona dal forte carattere, decisa, quasi militaresca (si noti il suo incedere quando scende dalle auto ufficiali, i gesti delle mani, la postura e il sorriso appena accennato; ride in modo sommesso, mai forzato). Il colore è senza dubbio la cosa più interessante, ma anche in questo la Merkel segue uno stile che è quello delle donne nordiche, che in genere preferiscono i colori brillanti per via della loro luminosità, là dove, al Sud, s'adottano il bianco, il nero o il beige (nei paesi mediterranei il colore torna solo nei capi di tipo etnico).

Forse non è un caso che, come nel viaggio in Grecia, ci si sia soffermati sulla gamma delle giacche verdi della Cancelliera, a partire dal verde pisello. Come spiega Michel Pastoureau, il verde è un colore ambiguo: è il colore della cattiva sorte, ma insieme anche della buona. Nel Medioevo portava sfortuna, ed ha avuto a lungo una pessima reputazione, così da essere assai raro nell'abbigliamento, salvo in quello liturgico. Forse a questo ambito risale la preferenza della Merkel, per quanto il padre, pastore luterano, avrà probabilmente scelto il nero.

Se si vestisse di nero – e qualche volta lo fa – tutti penserebbero, con riflesso condizionato, alle divise delle SS. Del resto, ad Atene al suo passaggio hanno bruciato bandiere con la croce uncinata. Viviamo in un passato che non passa mai. Per questo il verde delle giacche di Angela non è poi tanto male.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

June 5, 2009 Dresden Germany
June 28, 2011 Berlin Germany
May 21, 2010 Berlin Germany
August 26, 2009 Berlin Germany
August 25, 2010 Berlin Germany
July 24, 2008 Berlin Germany
June 11, 2008 Meseberg Germany
Oct 4, 2010 Berlin Germany
June 5, 2010 Meseberg Germany
June 10, 2008 Meseburg Germany
Feb 2, 2012 Beijing China
May 5, 2009 Berlin Germany
Oct 14, 2010 Berlin Germany
July 15, 2008 Berlin Germany
Jan 9, 2012 Berlin Germany
July 8, 2009 L'aquila Italy
Nov 5, 2010 Leipzig Germany
April 1, 2010 London England
April 23, 2012 Wolfsburg Germany
May 22, 2012 Berlin Germany
Nov 19, 2010 Berlin Gemany
Sept 28, 2009 Berlin Germany
May 19, 2012 Washington United States
June 25, 2009 Washington United states
Feb 9, 2009 Berlin Germany
July 25, 2011 Bayreuth Germany
June 9, 2011 Berlin Germany
March 15, 2011 Berlin Germany
April 28, 2010 Berlin Germany
Feb 12, 2008 Berlin Germany
April 3, 2009 Baden Baden Germany
Feb 22, 2009 Berlin Germany
April 23, 2010 Berlin Germany
August 21, 2011 Berlin Germany
May 20, 2012 Chigago Illinois
June 17, 2011 Berlin Germany
July 18, 2008 Nuremberg Germany
August 31, 2011 Berlin Germany
Sept 9, 2008 Berlin Germany
Oct 27, 2009 Berlin Germany
Sept 6, 2009 Düsseldorf Germany
July 25, 2010 Bayreuth Germany
July 8, 2008 Toyako Japan
April 12, 2010 Washington United states
Sept 27, 2011 Berlin Germany
May 27, 2011 Deauville France
May 15, 2012 Berlin Germany
Feb 17, 2012 Berlin Germany
May 18, 2011 Berlin Germany
Sept 29, 2011 Berlin Germany
March 31, 2009 Berlin Germany
Jan 15, 2009 Frankfurt Germany
July 30, 2011 Salzburg Austria
July 4, 2008 Berlin Germany
Sept 22, 2010 Berlin Germany
March 5, 2010 Berlin Germany
Feb 23, 2011 Berlin Germany
Oct 29, 2010 Muninch Germany
April 4, 2011 Berlin Germany
Dec 7, 2011 Berlin Germany
Nov 3, 2010 Berlin Germany
Oct 1, 2008 Berlin Germany
April 3, 2009 Baden Baden Germany
Nov 2, 2010 Brussels Belgium
June 1, 2008 Berlin Germany
Jan 23, 2008 Berlin Germany
Jan 9, 2009 Erfurt Germany
Jan 11, 2011 Berlin Germany
Oct 8, 2009 Berlin Germany
Nov 11, 2010 Seoul South Korea
Nov 29, 2011 Berlin Germany
Sept 7, 2011 Berlin Germany
June 12, 2010 Sassnitz Germany
Nov 18, 2011 Berlin Germany
Nov 20, 2010 Lisbon Portugal
March 18, 2012 Berlin Germany
March 16, 2008 Ben Gurion Israel
June 17, 2009 Berlin Germany
Feb 13, 2011 Berlin Germany
March 3, 2011 Berlin Germany